

PROGRAMMA

All'auditorium del Louvre

FACCIA A FACCIA

Venerdì 17 maggio alle 18.30. Ingresso libero.

TERZO PARADISO: VISIONE E ANTICIPAZIONE

Michelangelo Pistoletto in conversazione

con Nicola Setari, critico d'arte. In collaborazione con l'Espace culturel Louis Vuitton.

20h30

PROJECTION : TWENTY ONE : THE DAY THE WORLD DIDN'T END.

Real. Marco Martins et Michelangelo Pistoletto, 2013, 120 min.

Mercoledì 22 maggio alle 18.30. Ingresso libero.

LA MODIFICA DELLO SPETTATORE

Michelangelo Pistoletto in conversazione con Michel Butor, scrittore. Modera Jean-Max Colard, critico d'arte.

Giovedì 30 maggio alle 14.30.

LO SGUARDO SU UN MONDO CHE SI MUOVE.

Michelangelo Pistoletto in conversazione con Aurélien Barrau, astrofisico, CNRS, e filosofo.

PERFORMANCE TEATRALE

Sabato 1° giugno alle 20.00.

ANNO UNO (1981-2013)

Prima francese. Con gli abitanti di Corniglia.

In lingua italiana sottotitolata.

SPETTACOLO

Giovedì 13 giugno alle 19.00.

VIENI A LEGGERE AL LOUVRE. UN MONDO MIGLIORE.

NOTTE DEI MUSEI: PERFORMANCE

Sabato 18 maggio 2013 alle 20.00.

SCULTURA DA PASSEGGIO, 1967-2013

In collaborazione con La Monnaie de Paris.

Nel giardino delle Tuileries

OPERAZIONE TERZO PARADISO

8 e 9 giugno dalle 14.30 alle 18.00. Ingresso libero.

Week-end famiglia. In collaborazione con il Dipartimento Educazione di Catello di Rivoli, Museo d'Arte contemporanea.

Sotto la piramide

SALA AUDIOVISA

Ogni venerdì dalle 10.00 alle 20.00. Ingresso libero.

Film dell'artista e documenti storici.

L'ARTISTA FIRMA I CATALOGHI

Mercoledì 22 maggio 2013 alle 17.30 in libreria RMN.

Pubblicazione: Michelangelo Pistoletto – *Année 1, le Paradis sur Terre*, co-edizione musée du Louvre éditions/Actes sud, 180 p., 200 ill., e DVD, 39€.

Biografia

Michelangelo Pistoletto nasce nel 1933 a Biella, dove vive e lavora. A vent'anni si dedica all'arte nello studio di suo padre, pittore e restauratore a Torino, e alla fine degli anni '50 realizza degli autoritratti su fondi monocromi in oro o argento, poi su colori ricoperti da vernice trasparente, che rendendo la superficie riflettente include lo spettatore nel quadro e gli ispira l'idea degli specchi.

Negli anni '60, Pistoletto usa materiali di riciclo per rimettere in discussione il consumismo della società, problematica sollevata dal movimento italiano dell'Arte Povera a cui appartiene. Intorno a questo tema, l'artista sviluppa nel 1965-1966 la sua serie di *Oggetti in meno*, opere che non presentano un'unità stilistica e rimettono in discussione l'accumulo degli oggetti, nonché il concetto stesso di autore. L'artista li vede come una "esperienza percettiva definitivamente esternata", ovvero come oggetti sottratti al mondo reale.

Michelangelo Pistoletto realizza performance, avvia azioni collettive e apre il suo atelier per creare lo *Zoo*, un gruppo di artisti che mette in scena spettacoli basati su una collaborazione creativa e transdisciplinare.

Negli anni '70 e '80, l'artista realizza installazioni che invitano lo spettatore a interrogarsi su varie tematiche sociali, soprattutto di ordine religioso e politico. L'apertura della sua fondazione negli anni '90 traduce il suo desiderio di proporre uno spazio aperto al dialogo e alle riflessioni. Inaugurata nel 1998 a Biella, la Cittadellarte-Fondazione Pistoletto invita gli artisti a una presa di coscienza e di responsabilità sociale ed economica, organizzando esposizioni e incontri fra architetti, designer, urbanisti ed economisti.

Con Cittadellarte, Pistoletto sviluppa diversi progetti, tra cui *Love difference-Movimento Artistico per una Politica InterMediterranea* nel 2003, per il quale realizza un'opera simbolo, un tavolo a specchio a forma di bacino del Mediterraneo, circondato da sedie provenienti dai vari Paesi che si affacciano sul Mare Nostrum. Nel 2011, la nomina a direttore artistico di *Evento* a Bordeaux gli permette di concretizzare le idee sviluppate dalla sua fondazione. Nel 2012, infine, ricrea il suo *Terzo Paradiso* con manifestazioni in tutto il mondo, che culminano con l'esposizione al Louvre.

Curatela della mostra:
Marie-Laure Bernadac,
conservatore generale responsabile
per l'arte contemporanea, assistito da
Pauline Guélaud, in collaborazione con
Ségolène Liautaud.

Questa mostra è stata resa possibile grazie
al sostegno e alla collaborazione di
GALLERIA CONTINUA, San Gimignano /
Beijing / Le Moulin.

La sezione della mostra dedicata
a Cittadellarte si è avvalsa del generoso
sostegno di Illycaffè, di Reda, della
Fondazione Cassa di Risparmio di Biella
e della Aishti Foundation.

Musée du Louvre / DAMT / Service architecture, muséographie et signalétique

25 aprile - 2 settembre 2013

LOUVRE



MICHELANGELO PISTOLETTO

ANNO 1, IL PARADISO SULLA TERRA

Michelangelo Pistoletto (Biella, 1933), artista contemporaneo italiano, presenterà le sue opere in tre dipartimenti del Museo del Louvre – le sale delle sculture greco-romane, le collezioni delle pitture italiane e il Louvre medievale – come pure nella Cour Marly. Si terranno inoltre, nell'auditorium e nel giardino delle Tuileries, vari incontri e performance, e una rappresentazione teatrale. *Anno 1, il Paradiso sulla Terra*. Il titolo rimanda al nostro ingresso in una nuova era, che l'artista rappresenta con un segno costituito da tre cerchi, simbolo del *Terzo Paradiso*. Il primo paradiso è quello della natura, il secondo quello dell'artificio, mentre il terzo simboleggia l'unione fra i due. Michelangelo Pistoletto, che indaga con le sue opere i temi di temporalità, passato, presente e futuro,

instaura nelle collezioni del Louvre un dialogo fra le sue creazioni contemporanee e i capolavori del passato.

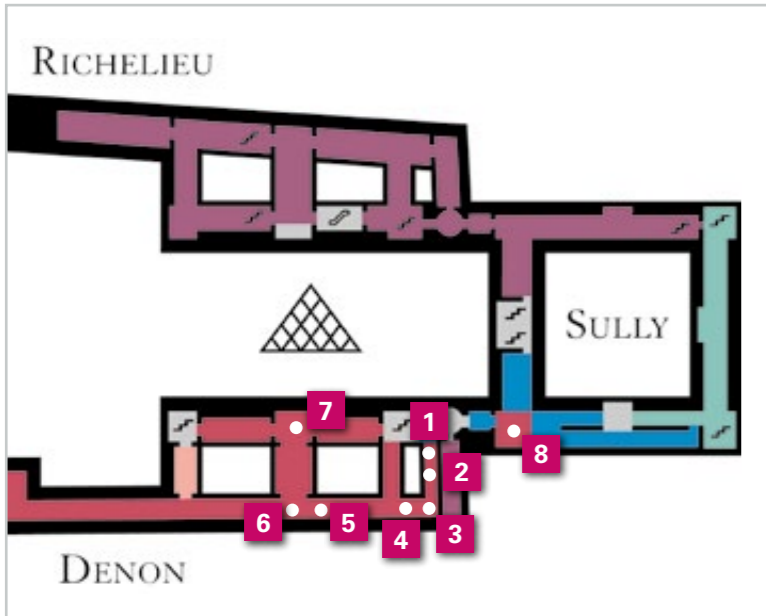
Presenta i suoi Quadri specchianti, figure umane dipinte o fotografate applicate su lastre d'acciaio riflettenti, oltre a sculture e installazioni recenti incentrate essenzialmente sul tema delle religioni: *Il Tempo del Giudizio* e una nuova produzione, creata per il Louvre, *Obelisco e Terzo Paradiso*.

Michelangelo Pistoletto ha fatto parte negli anni '60 del movimento noto con il nome di *Arte Povera*. Nel 1998 ha inaugurato Cittadellarte, una fondazione con sede in una ex manifattura laniera di Biella, che vede riunite diverse discipline con il fine di ripensare i rapporti fra arte e società.

1° piano

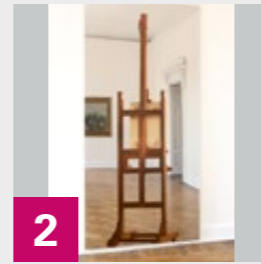
DENON / Dipinti italiani

SULLY



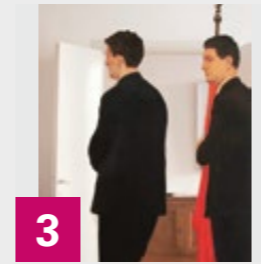
1
Figura umana
1962

Salle Percier
et Fontaine
sala 1



2
Tela su Cavalletto
1962-1975

Salle Duchâtel,
sala 2



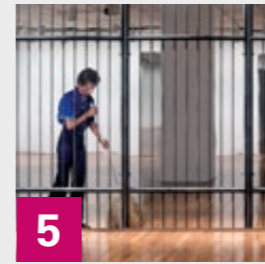
3
Comizio X
1962-1965

Salon carré,
sala 3



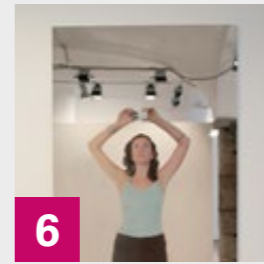
4
Sacra conversazione
(Anselmo, Zorio,
Penone), 1962-1974

Salon carré,
sala 3



5
Gabbia
1962-1973

Grande Galerie,
sala 5



6
Ragazza che fotografa
1962-2007

Grande Galerie,
sala 5



7
Mappamondo
1966-1968

Salon Denon,
sala 76



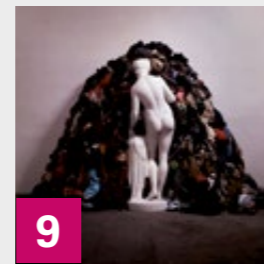
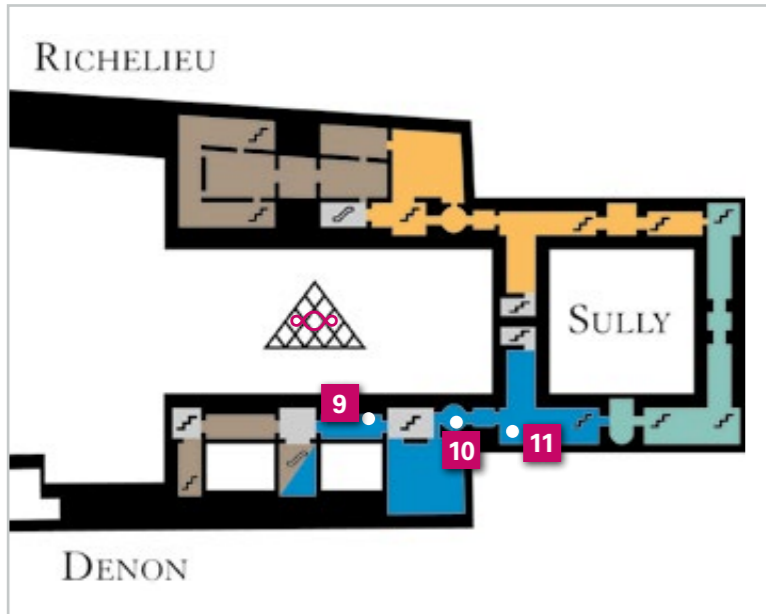
8
Il Tempo del Giudizio
2009

lavoro visibile da 25 Aprile - 24 Giugno

Salle des Sept-
Cheminiées, sala 74

Pianterreno

DENON / Antichità greche, etrusche e romane



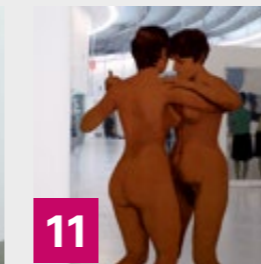
9
Venere degli stracci
1967

Galerie Daru,
sala 8



10
L'Etrusco
1976

Rotonde de Mars,
sala 5



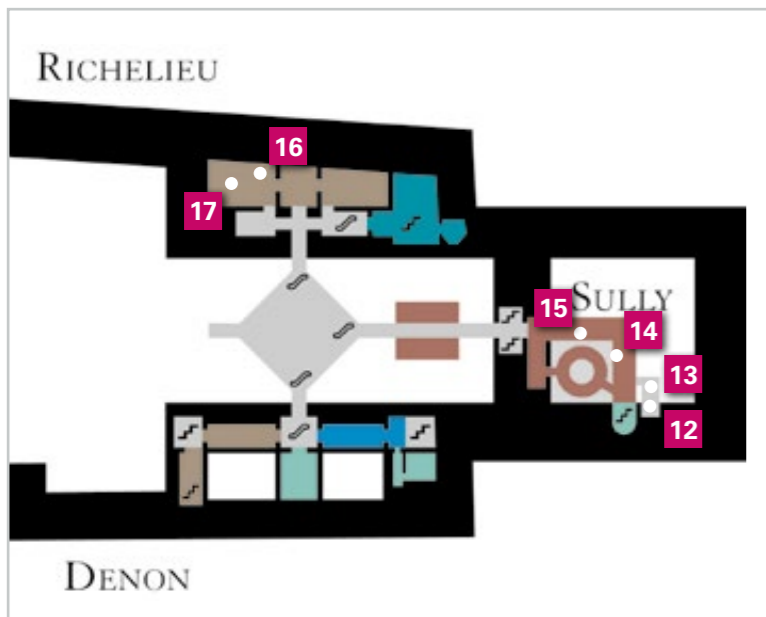
11
Due donne nude che ballano, 1962-1964

Galerie de la
Vénus de Milo,
sala 16

Mezzanino

SULLY / Louvre medievale

RICHELIEU / Sculture



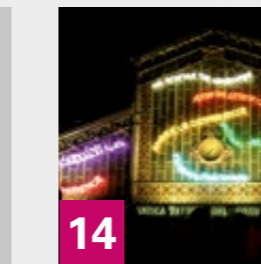
12
Metrocubo d'infinito
1966-2013

Salle de la
Maquette



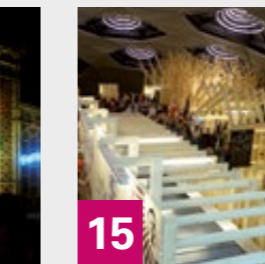
13
Vortice-Dittico
2010-2013

Salle de la
Maquette



14
Love Difference
2010

Les Fossés



15
Cittadellarte
2013

Les Fossés



16
Autoritratto di stelle
1973

Cour Marly



17
Obelisco e Terzo Paradiso, 1976-2013

Cour Marly